

peravano largamente. Egli non seppe nè farsi amare dal popolo che angariò d'imposte, nè farsi temere dai grandi che si prevalsero della sua debolezza per dargli la legge. I mezzi che impiegò per riuscire nelle sue intraprese palesarono la piccolezza del suo spirito e la poca dirittura del suo cuore. Egli voleva invadere ogni cosa, e corse rischio più di una volta e meritò co'suoi erronei diporamenti di tutto perdere. Egli aveva sposato; 1.º il 14 dicembre 842 Ermentruda figlia di Eude conte d'Orleans, morta il 6 ottobre 869; 2.º il 22 gennaio 870 Richilde sorella di Riccardo duca di Borgogna e di Bosone I, da poi re di Provenza. Ebbe dal primo letto Luigi il Balbo, che susseguì; Carlo re di Aquitania morto il 29 settembre 865; Lotario detto il Zoppo abate di Moutier, san Giovanni morto nel 866 ed inumato a san Germano d'Auxerre; Carlomano di cui si è parlato di sopra, e tre figlie Giuditta moglie, 1.º di Ethelwolfo re d'Inghilterra; 2.º di Ethelredo figlio di quel primo marito col quale ella non aveva consumato il matrimonio; 3.º di Baldovino conte di Fiandra che la rapì, e Rotruda ed Ermentruda abadesse. Dal secondo letto poi ebbe quattro maschi e una femmina, tutti morti in tenera età (V. *gli imperatori, i re di Aquitania, e i re di Lorena*).

Convien distinguere sei epoche del regno di questo principe. La prima è dell'anno 837 quando suo padre gli diede il regno di Neustria; la seconda del 838 quando fu re di Aquitania dopo la morte di Pipino; la terza del 839 quando ricevette il giuramento dei signori di Aquitania dopo essere stato consacrato re di Francia il 7 giugno di quest'anno come dichiara in uno de' suoi diplomi (Bouquet, vol. 8. p. 524); la quarta del 840 quando succedette a suo padre; la quinta del 9 settembre 870 quando fu incoronato a Metz in re di Lorena; la sesta del 25 dicembre 875 quando ricevette in Roma la corona imperiale. Carlo subito dopo la morte di Lotario di lui nipote unì gli anni del suo regno in Francia con quelli del suo regno nel reame di Lotario. Questi si contano ora dal mese di agosto 869, ora da quello di settembre 870. Questo principe aggiunge alla data di alcuni suoi diplomi: *quando noi assediavamo Tolosa l'anno 849*. Carlo